



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

**01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 12/12/2025

Numero Registro Dipartimento 2614

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19605 DEL 16/12/2025

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. BUCCAFURRI LUCA (con firma digitale)

Oggetto: Piano sviluppo e Coesione (PSC) Sezione Speciale 2 (SS2). Agenda Urbana Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile Aree Urbane di dimensioni inferiori. Soggetto attuatore: Comune di Crotone. Schede intervento: ex Azione 9.1.2 “Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della “sussidarietà circolare”; ex Azione 9.4.2 Agenzia Sociale per la casa “I’ll Help You Find A Home”. Decreto di accertamento e impegno di spesa pluriennale per gli anni 2025, 2026 e 2027, e approvazione schema di convenzione.

[Dichiarazione di conformità della copia informatica](#)



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 88269
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 88269
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti

- il D.P.R. n. 445/2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm. ii”;
- il Regolamento Regionale n.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 – Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;
- la Circolare prot. n. 765486 del 05.12.2024 ad oggetto: "D.G.R. n. 536 del 19.10.2024 "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025". Disposizioni operative";
- D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- Il Regolamento regionale n. 11 del 24 ottobre 2024 recante "Modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salvo l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza dell’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria” presso il Dipartimento “Salute e Welfare” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 18471 del 4 dicembre 2025 con cui è stato rinnovato il conferimento dell’incarico di reggenza dell’UOA “Assistenza Socio-Sanitaria e Socio Assistenziale – Programmazione e integrazione Socio Sanitaria” all’Avv. Saveria Cristiano;
- Il D.D.G. n. 15682 del 08.11.2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 18470 del 4 dicembre 2025 con cui è stato rinnovato il conferimento dell’incarico di reggenza del Settore n. 1 “Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e terzo settore, volontariato e servizio civile” presso l’UOA “Assistenza Socio Sanitaria e Socio

Assistenziale – Programmazione e integrazione Socio Sanitaria”, all’Arch. Cosimo CUOMO;

- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n. 15682 del 08.11.2024 - integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2);
- la nota prot. n. Prot. N. 130821 del 28/02/2025, con cui Gatto Mario è stato nominato Responsabile del procedimento.

Visti, altresì

- Legge Regionale n. 41 del 23.12.2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- Legge Regionale n. 42 del 23.12.2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- DGR n. 766 del 27.12.2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118);
- DGR n. 767 del 27.12.2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118).

Visti

- la Legge regionale del 12.10.2016 n. 30 recante “*Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione*”;
- la deliberazione n. 303 dell’11.08.2015 e la Deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31.08.2015 che hanno approvato il Programma Operativo Regionale – POR Calabria FESR FSE 2014-2020, mediante il quale la Regione Calabria si è dotata di un’Agenda Urbana Sostenibile al fine di consentire alle Città di assumere un ruolo importante nell’elaborazione di una Strategia integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile per come previsto dalla Politica di coesione 2014-2020 che promuove, nell’ambito dei programmi operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie definite sulla base delle esigenze di sviluppo dei territori interessati;
- la Decisione n. C (2015)7227 del 20.10.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria – POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la deliberazione n. 501 dell’01.12.2015 di presa d’atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale – POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- la deliberazione n. 45 del 24.02.2016 concernente la “Presa d’atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell’informativa sulla decisione finale nell’ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020”;

VISTI inoltre

- La deliberazione n. 326 del 25 07.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i documenti “Indirizzi strategici per lo Sviluppo Urbano Sostenibile in Calabria” e “Procedure per l’attuazione delle azioni del POR Calabria FESR/ FSE 2014-2020 all’interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria”, finalizzati a definirne gli indirizzi strategici e le modalità di intervento della Strategia Regionale di Sviluppo Urbano Sostenibile ed ha dato mandato all’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR/ FSE 2014-2020 di coordinare il procedimento di definizione della strategia urbana di concerto con i Dipartimenti responsabili delle azioni del POR che concorrono a finanziare la strategia stessa;
- la deliberazione n. 283 del 4.07.2018 con la quale la Giunta regionale ha approvato le “Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria” e i quadri finanziari, limitati alle Azioni del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, relative ai Poli Regionali della Città di Catanzaro, della Città di Reggio Calabria; e delle Città di Cosenza e Rende; e

alle Aree Urbane di dimensione inferiore della Città Porto (Gioia Tauro, Rosarno e San Ferdinando), della Città di Crotone, della Città di Vibo Valentia, della Città di Lamezia Terme e della Città di Corigliano - Rossano.

- la deliberazione della Giunta regionale n. 643 del 30 Dicembre 2019 recante "POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Agenda Urbana: Modifica Allegato 2 DGR 326/2017, Allegato 2 A DGR 283/2018 e integrazione delle "Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020" di cui alla DGR n. 84/2017 e s.m.i.;

PREMESSO che

- la politica di sviluppo urbano integrato, come individuata nel capitolo 4 del Programma Operativo Regionale – POR Calabria FESR/ FSE 2014-2020 e ulteriormente declinata con la predetta deliberazione di Giunta regionale n. 326/2017, si articola su due diversi livelli: - "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile per i principali poli urbani della Regione" (Cosenza Rende, Catanzaro e Reggio Calabria), con una dotazione finanziaria pari a 105,9M€;
- "Strategia di Sviluppo delle aree urbane di dimensione inferiore" (città portuali e hub dei servizi regionali): Crotone, Vibo Valentia, Corigliano-Rossano, Lamezia Terme e Città Porto (Gioia Tauro, Rosarno e San Ferdinando), con una dotazione finanziaria pari ad 85.266.515,00 €;
- la DGR n. 283 del 4.07.2018 ha approvato il quadro finanziario definitivo delle strategie delle Aree Urbane di dimensioni inferiori, al lordo e al netto della riserva di efficacia dell'attuazione, per un importo di 85.266.515,00;
- che a seguito della Decisione di Esecuzione della Commissione del 20.8.2019 C (2019) 6200 final, la riserva di efficacia è stata conseguita in tutti gli Assi eccetto l'Asse 9 del POR FESR FSE 2014-2020 della Regione Calabria;
- la DGR 643 del 30 dicembre 2019, avente ad oggetto: POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Agenda Urbana: modifica allegato 2 DGR 326/2017 - allegato 2 a DGR 283/2018 e integrazione sdi cui alla DGR n. 84/2017 e s.m.i.;
- la DGR n. 320 del 26 ottobre 2020, ha approvato la revisione del Programma a seguito della quale è tato garantita la copertura finanziaria delle operazioni selezionate nell'ambito della Strategia Urbana di Sviluppo Sostenibile, Aree Urbane minori, per complessivi 83,192.626,81 euro, a valere sulle risorse del FSC 2014/2020;

Considerato che

- il Patto per lo sviluppo della Regione Calabria – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento del territorio, stipulato in data 30 aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale, di cui alla DGR n. 160 del 13 maggio 2016;
- l'Atto modificativo del "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria", sottoscritto in data 18 marzo 2018 dal Presidente della Regione Calabria e dal Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno;
- la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) – Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, il cui documento è stato approvato con D.G.R. n. 84 del 05 marzo 2019;
- il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Calabria 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 20.11.2015 con decisione C (2015) 8314 finale e, da ultimo, modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2020) 4856 finale del 10.7.2020, che approva la modifica del Programma, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la DGR n. 350 dell'11 agosto 2021, che approva lo schema dell'Accordo di Programma "Strategia Urbana dell'Area Urbana di dimensione inferiore" e i suoi allegati, la previsione del quadro di copertura finanziaria programmatica degli interventi indicati con copertura FSC/FAS, la previsione del quadro di copertura finanziaria degli interventi a valere sulla Legge di stabilità e sul PSR Calabria 2014-2020;

- la Delibera di Giunta Comunale n. 523 del 14/11/2025, avente ad oggetto “Strategia di sviluppo urbano sostenibile della città di Crotone - Agenda Urbana. Modifica e integrazione delle deliberazioni di G.C. n. 415/2024, n. 41/2025, n. 69/2025 e 189/2025”, con la quale è stata approvata la rimodulazione dei seguenti interventi: • Linea di intervento - Azione 9.1.2 - Servizio di assistenza domiciliare “..ti porgo una mano...” (€ 360.000,00); • Linea di intervento - Azione 9. 4. 2 AGENZIA SOCIALE PER LA CASA “I’LL HELP YOU FIND A HOME” (€ 150.000,00);

Vista la necessità di regolare i rapporti tra la Regione Calabria e il Comune di Crotone, quale Soggetto Attuatore, cui sono affidate tutte le attività relative all’attuazione ed alla realizzazione degli interventi ex Azione 9.1.2 “Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della “sussidiarietà circolare”; ex Azione 9.4.2 Agenzia Sociale per la casa “I’ll Help You Find A Home”, **sono state predisposte sulla base della DGR n. 350 dell’11 agosto 2021, e dei relativi allegati, e dell’Accordo di Programma per l’attuazione della Strategia Urbana dell’Area Urbana di dimensione inferiore**”, due schemi di convenzione allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.1.2 e Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.4.2), per la gestione e il completamento dell’intervento che sarà realizzato dal Soggetto Attuatore – Comune di Crotone.

Preso atto che con DGR n. 350 dell’11 agosto 2021, è stato approvato lo schema dell’Accordo di Programma per l’attuazione della Strategia Urbana dell’Area Urbana di dimensione inferiore” e i suoi allegati, la previsione del quadro di copertura finanziaria programmatica degli interventi indicati con copertura FSC/FAS, e la previsione del quadro di copertura finanziaria degli interventi a valere sulla Legge di stabilità e sul PSR Calabria 2014-2020;

Dato atto che

- con DGR n. 350/2021 è stata approvata la nuova assegnazione delle risorse finanziarie alle Aree Urbane di dimensione inferiore, è stato approvato lo schema dell’Accordo di Programma per l’attuazione della strategia urbana dell’aree urbane di dimensioni inferiori” e i suoi allegati, di approvare gli interventi relativi all’Area urbana di dimensioni inferiori ed i relativi rapporto finanziari;
- con la DGR n. 277 del 07 giugno 2025 recante “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria. Sezione Speciale 2 del PSC. Rimodulazione interventi dei comuni di Crotone, Lamezia Terme, Rosarno e Vibo Valentia - Agenda Urbana poli minori. Modifica DGR. n. 350/2021” è stata approvata la rimodulazione degli interventi riferiti alle Aree Urbane di dimensione inferiore dei Comuni di Crotone, Lamezia Terme, Vibo Valentia e Rosarno (Città del Porto), indicati nell’elenco Allegato 1 alla medesima DGR comprensivo degli interventi delle Aree Urbane di dimensione inferiore dei Comuni di Corigliano-Rossano, Gioia Tauro e San Ferdinando (Città del Porto), rimasti invariati;
- con nota prot. n. 483726 del 1° luglio 2025 il Dirigente Generale del Dipartimento “Salute e Welfare” ha chiesto l’iscrizione in bilancio della somma di euro 510.000,00 per la realizzazione dei seguenti interventi, mediante l’utilizzo di parte delle risorse riprogrammabili di cui alla DGR 124/2021 afferenti allo Strumento di programmazione Strategia Aree Urbane: “Agenda urbana - Aree urbane di dimensioni inferiori”:
 - Azione 9.1.2 - Servizio di assistenza domiciliare “ ..ti porgo una mano...”, per un importo pari a € 360.000,00;
 - Azione 9. 4. 2 AGENZIA SOCIALE PER LA CASA “I’LL HELP YOU FIND A HOME”, per un importo pari a € 150.000,00.
- con DGR n. 451 dell’11.09.2025, avente ad oggetto “Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025 - 2027 per l’iscrizione di risorse afferenti alla sezione speciale 2 del PSC (delibera CIPESS n. 14/2021) - prot. Nn. 483726 - 512254 - 514214 - 516461 - 526686 - 652135/2025).”, è stato istituito il capitolo U9121004902 per come riportato nell’Allegato A della medesima, ed effettuata l’iscrizione della somma di euro 510.000,00 sul predetto capitolo relazionato al capitolo parte Entrata E2010123401;

Considerato che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria.

Ritenuto necessario, per quanto sopra esposto, relativamente all'intervento “Agenda Urbana Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile Aree Urbane di dimensioni inferiori”, procedere:

- all'approvazione degli **schemi di convenzione Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.1.2 e Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.4.2** e dei relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Calabria ed il Soggetto Attuatore;
- all'accertamento della somma complessiva di € 510.000,00 sul capitolo di entrata E2010123401, per gli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027;
- all'impegno della somma complessiva di € 510.000,00 sul capitolo di spesa U9121004902, per gli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027;

Viste le proposte di accertamento sul capitolo di entrata E2010123401, per l'intervento “Agenda Urbana Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile Aree Urbane di dimensioni inferiori” **di seguito indicate**:

- proposta di accertamento n. 7003/2025 del 10.12.2025 dell'importo di € 70.000,00 , bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- proposta di accertamento n. 761/2026 del 01.01.2026 dell'importo di € 260.000,00 bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- proposta di accertamento n. 444/2027 del 01.01.2027 dell'importo di € 180.000,00 bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2027, generata telematicamente e allegata al presente atto;

Viste le proposte di impegno, in favore del Comune di Crotone, sul capitolo di spesa U9121004902, di seguito indicate:

- proposta di impegno n. 7160/2025 del 10.12.2025 dell'importo di € 50.000,00 bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, relazionata all'accertamento n. 7003/2025, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- proposta di impegno n. 984/2026 del 01.01.2026 dell'importo di € 200.000,00 bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026, relazionata all'accertamento n. 761/2026, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- proposta di impegno n. 547/2027 del 01.01.2027 dell'importo di € 110.000,00 bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2027, relazionata all'accertamento n. 444/2027, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- proposta di impegno n. 7162/2025 del 10.12.2025 dell'importo di € 20.000,00 a bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, relazionata all'accertamento n. 7003/2025, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- proposta di impegno n. 985/2026 del 01.01.2026 dell'importo di € 60.000,00 bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026, relazionata all'accertamento n. 761/2026, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- proposta di impegno n. 548/2027 del 01.01.2027 dell'importo di € 70.000,00 bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2027, relazionata all'accertamento n. 444/2027, generata telematicamente e allegata al presente atto;

Attestato

- che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dall'articolo 26 comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii; (<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/6254/27/353/SchedeGeneriche>) e che ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011 per l'accertamento in oggetto sussistono i presupposti previsti dalla legge;

- che in base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, è possibile accertare l'importo di che trattasi a valere sui fondi dallo Stato, trasferiti dal MEF – Ministero dell'Economia e delle Finanze (ente debitore), per contributi a carico del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (capitoli E2010123401 e E9402014401);
- che ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno di spesa, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011;
- che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011 per l'impegno di che trattasi si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria e corretta imputazione sui pertinenti capitoli U9121004902 e U9121004903, quale somma iscritta sul Bilancio regionale per le annualità 2025, 2026, 2027, a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Calabria – Sezione Speciale 2 (Delibera CIPESS n. 14/2021);
- che non sussistono cause di conflitto di interesse o incompatibilità, per i firmatari del presente atto, ai sensi della normativa e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigenti.

Dato atto che

- l'intervento relativo all'Azione 9.1.2 - Servizio di assistenza domiciliare “ ..ti porgo una mano...”, per un importo pari a € 360.000,00 è stato censito sul SIURP con check – lists n. PDA1002787-3869-435200;
- Azione 9. 4. 2 AGENZIA SOCIALE PER LA CASA “I'LL HELP YOU FIND A HOME”, per un importo pari a € 150.000,00 è stato censito sul SIURP con check – lists n. PDA1002787-3869-435203;

Riscontrata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è relativa agli esercizi finanziari 2025,2026,2027 per complessivi € 510.000,00;

Attestato che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento Mario Gatto, cui è stato conferito l'incarico con nota prot. n. Prot. N. 130821 del 28/02/2025, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa

Di approvaregli Schemi di Convenzione (Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.1.2 e Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.4.2) ed i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di definire e regolare i rapporti tra la Regione ed il Soggetto Attuatore dell'intervento “Agenda Urbana Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile Aree Urbane di dimensioni inferiori”.

Di accertare la somma complessiva di euro 510.000,00 sul capitolo di entrata E2010123401, per l'intervento “Agenda Urbana Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile Aree Urbane di dimensioni inferiori” **come didi seguito indicato:**

- proposta di accertamento n. 7003/2025 del 10.12.2025 dell'importo di € 70.000,00, bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- proposta di accertamento n. 761/2026 del 01.01.2026 dell'importo di € 260.000,00 bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- proposta di accertamento n. 444/2027 del 01.01.2027 dell'importo di € 180.000,00 bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2027, generata telematicamente e allegata al presente atto;

Di impegnare in favore del Comune di Crotone la somma complessiva di euro 510.000,00 sul capitolo di spesa U9121004902, come di seguito indicato:
proposta di impegno n. 7160/2025 del 10.12.2025 dell'importo di € 50.000,00 bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, relazionata all'accertamento n. 7003/2025, generata telematicamente e allegata al presente atto;
proposta di impegno n. 984/2026 del 01.01.2026 dell'importo di € 200.000,00 bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026, relazionata all'accertamento n. 761/2026, generata telematicamente e allegata al presente atto;
proposta di impegno n. 547/2027 del 01.01.2027 dell'importo di € 110.000,00 bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2027, relazionata all'accertamento n. 444/2027, generata telematicamente e allegata al presente atto;
proposta di impegno n. 7162/2025 del 10.12.2025 dell'importo di € 20.000,00 a bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, relazionata all'accertamento n. 7003/2025, generata telematicamente e allegata al presente atto;
proposta di impegno n. 985/2026 del 01.01.2026 dell'importo di € 60.000,00 bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026, relazionata all'accertamento n. 761/2026, generata telematicamente e allegata al presente atto;
proposta di impegno n. 548/2027 del 01.01.2027 dell'importo di € 70.000,00 bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2027, relazionata all'accertamento n. 444/2027, generata telematicamente e allegata al presente atto;

Di notificare il presente provvedimento al Comune di Crotone (KR), quale soggetto attuatore;

Di demandare al responsabile del procedimento ogni adempimento successivo alla attuazione del presente provvedimento;

Di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Mario Gatto
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSIMO CUOMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Saveria Cristiano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò
(con firma digitale)



**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate**

DECRETO DELLA REGIONE DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE

Numero Registro Dipartimento 2614 del 12/12/2025

OGGETTO Piano sviluppo e Coesione (PSC) Sezione Speciale 2 (SS2). Agenda Urbana Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile Aree Urbane di dimensioni inferiori. Soggetto attuatore: Comune di Crotone. Schede intervento: ex Azione 9.1.2 “Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della “sussidarietà circolare”; ex Azione 9.4.2 Agenzia Sociale per la casa “I’ll Help You Find A Home”. Decreto di accertamento e impegno di spesa pluriennale per gli anni 2025, 2026 e 2027, e approvazione schema di convenzione.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 12/12/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 2614 del 12/12/2025

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

**01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

OGGETTO Piano sviluppo e Coesione (PSC) Sezione Speciale 2 (SS2). Agenda Urbana Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile Aree Urbane di dimensioni inferiori. Soggetto attuatore: Comune di Crotone. Schede intervento: ex Azione 9.1.2 “Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della “sussidarietà circolare”; ex Azione 9.4.2 Agenzia Sociale per la casa “I’ll Help You Find A Home”. Decreto di accertamento e impegno di spesa pluriennale per gli anni 2025, 2026 e 2027, e approvazione schema di convenzione.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 16/12/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)



Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.1.2

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE – SEZIONE SPECIALE 2 REGIONE CALABRIA – AGENDA URBANA

Scheda di sintesi degli interventi FSE

Azione 9.1.2

“Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione.

Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della “sussidarietà circolare”

TRA

La Regione Calabria, con sede in Catanzaro, codice fiscale [Codice Fiscale], rappresentata dal Presidente della Regione, [Nome e Cognome], di seguito denominata “Regione”

E

Il Comune di Crotone, con sede in [Indirizzo], codice fiscale [Codice Fiscale], rappresentato dal Sindaco, [Nome e Cognome], di seguito denominato “Comune”

PREMESSO CHE

- Il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria è stato approvato con Delibera CIPESS n. 14/2021 - Calabria Europa] (<https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/piano-sviluppo-e-coesione-psc/>);
- La Sezione Speciale 2 del PSC include risorse destinate alla copertura di interventi ex fondi strutturali 2014-2020 - Calabria Europa] (<https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/piano-sviluppo-e-coesione-psc/>);
- La DGR 350/2021 disciplina le modalità di attuazione degli interventi nell’ambito dell’Agenda Urbana;
- La Regione Calabria ha individuato il Comune quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel progetto “Servizi sociali innovativi per famiglie con minori in difficoltà” Obiettivo Specifico 9.1 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione sociale, Azione 9.1.2 “*Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente*



Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.1.2

svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della “sussidarietà circolare”;

- Le parti intendono disciplinare i reciproci obblighi e responsabilità per la corretta esecuzione del progetto.

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione Calabria e il Comune per l'attuazione del progetto **Servizio di assistenza domiciliare “..ti porgo una mano...”**, Azione 9.1.2 “Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della “sussidarietà circolare” finanziato nell'ambito del PSC – Sezione Speciale 2, in conformità alla DGR 350/2021 e alle disposizioni regionali e nazionali vigenti.

L'intervento ha quale finalità la realizzazione di servizi di assistenza domiciliare integrati per minori, anziani e disabili a rischio di povertà o in situazione di grave deprivazione materiale per come riportati nella scheda di sintesi degli interventi FSE Azione 9.1.2., che le parti dichiarano di conoscere in ogni suo contenuto.

ART. 2 – OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

La Regione Calabria si impegna a:

1. Garantire il coordinamento istituzionale e amministrativo del progetto;
2. Monitorare l'attuazione degli interventi e verificare il rispetto delle tempistiche e degli obiettivi;
3. Assicurare la corretta gestione finanziaria e la rendicontazione delle spese;
4. Fornire supporto tecnico e amministrativo al Comune.

ART. 3 – OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

1. Realizzare gli interventi previsti nel progetto “Servizio di assistenza domiciliare “..ti porgo una mano...”, Azione 9.1.2 “Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della “sussidarietà circolare” finanziato nell'ambito del PSC – Sezione Speciale 2
2. Realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate in conformità alle normative vigenti e alle disposizioni della DGR 350/2021;
3. Predisporre la documentazione necessaria per la rendicontazione delle spese;



Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.1.2

4. Collaborare con la Regione Calabria per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto del progetto;
5. Conservare correttamente la documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
6. Garantire la piena disponibilità nelle fasi di controllo in loco;
7. Conservare presso i propri uffici le versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
8. Garantire il flusso delle comunicazioni con l'Amministrazione regionale durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
9. Rispettare le prescrizioni contenute nel presente atto, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dall'Amministrazione regionale a tal fine;

ART. 4 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha durata 12 mesi, a partire dalla data di sottoscrizione, salvo proroghe concordate tra le parti.

ART. 5 – IMPORTO DEL FINANZIAMENTO

L'Ammontare complessivo dell'importo finanziato assegnato con il Decreto dirigenziale n. 350 del 11 agosto 2021 e s.m.i. ammonta ad Euro 148.000,00 (euro centoquarantottomila/00).

ART. 6 – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà erogato al Comune successivamente alla sottoscrizione del presente atto di convenzionamento mediante Decreto regionale di trasferimento delle risorse.

ART. 7 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese sostenute il Comune si obbliga in sede di rendicontazione a produrre la documentazione inherente la procedura di affidamento del servizio, i giustificativi della spesa riconducibili in modo non equivocabile all'Azione 9.1.2.

ART. 8 – RESPONSABILITÀ

Il Comune è solo ed unico responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività progettuali. Esso è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività progettuali, con la conseguenza che i medesimi sollevano la Regione Calabria da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivargli, direttamente od indirettamente, dalle attività progettuali.



Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.1.2

Pertanto, il Comune si impegna a far sottoscrivere al soggetto terzo attuatore del servizio prima dell'avvio delle attività polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, volontari, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività di cui al progetto valide per tutto il periodo della Convenzione, proroghe o rinnovi.

ART. 9 – VERIFICHE E RECUPERI

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Comune dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Comune.

Il Comune si impegna alla conservazione della documentazione relativa all'intervento, secondo quanto previsto dai provvedimenti regionali, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali previsti dai regolamenti comunitari applicabili.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca totale del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate.

ART. 10 – RISOLUZIONE E CONTROVERSIE

La presente Convenzione, salvo ipotesi di revoca parziale o totale per giustificati motivi, avrà validità ed efficacia dalla data di inizio delle attività, fino al conforme adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali ivi previste.

Tutte le variazioni inerenti il progetto dovranno essere comunicate alla Regione preventivamente e saranno oggetto di valutazione da parte della stessa.

Le variazioni del progetto non possono riguardare in nessun caso le disposizioni relative ai destinatari dell'intervento.

La Regione potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico.

ART. 11 - REVOCA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO



Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.1.2

Il contributo è revocato o il Soggetto beneficiario è da intendersi decaduto dal finanziamento in caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, prescrizioni e di tutti i vincoli previsti o richiamati dalla presente convenzione.

Il contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:

1. rinuncia al finanziamento;
2. mancato rispetto dei termini perentori stabiliti dalla presente convenzione;
3. qualora il Comune non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, nel caso in cui tali inadempienze pregiudichino l'assolvimento da parte della Regione degli obblighi previsti dalla normativa vigente;
4. incompleto o insufficiente riscontro alla richiesta di chiarimenti e integrazioni nei termini perentori stabiliti;
5. accertamento in sede di rendicontazione del verificarsi delle seguenti ipotesi:
 - a) attività svolta diversa da quella ammessa a contributo;
 - b) attività svolta da soggetto diverso dal soggetto attuatore.

A fronte dell'accertamento dell'inadempienza il RUP invierà comunicazione formale a mezzo pec con cui si intima ad adempiere, invitando il soggetto attuatore a provvedere entro il termine di 15 giorni, con la precisazione che in difetto la convenzione si intenderà risolta.

La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme già erogate.

La Regione si riserva la facoltà di sospendere, in tutto o in parte, gli effetti della presente Convenzione.

Il Comune non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'articolo che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, autorizzati dall'Amministrazione.

In caso di sospensione non autorizzata, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dalla presente Convenzione.

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI E PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").

I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:

- **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del



Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.1.2

trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

- **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.

La comunicazione dei dati ad eventuali contitolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal soggetto Attuatore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm.

Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti assegnati dall'Amministrazione regionale. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del connesso procedimento e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.



Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.1.2

L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altre autorità di controllo eventualmente competente.

Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC al seguente recapito:

I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati:
rdo@pec.regione.calabria.it.

ART. 13 – RISOLUZIONE E CONTROVERSIE

In caso di inadempienza da parte di una delle parti, la convenzione potrà essere risolta previa comunicazione scritta. Eventuali controversie saranno risolte in via amichevole o, in caso di mancato accordo, mediante ricorso agli organi competenti.

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Le parti si impegnano a rispettare le disposizioni della DGR 350/2021 e s.m.i. e della normativa vigente in materia di coesione territoriale e sviluppo urbano.

FIRMATO

Per la Regione Calabria: [Nome e Cognome]

Per il Comune: [Nome e Cognome]



Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.4.2

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE – SEZIONE SPECIALE 2 REGIONE CALABRIA – AGENDA URBANA

Scheda di sintesi degli interventi FSE

Azione 9. 4. 2

AGENZIA SOCIALE PER LA CASA “I’LL HELP YOU FIND A HOME”

TRA

La Regione Calabria, con sede in Catanzaro, codice fiscale [Codice Fiscale], rappresentata dal Presidente della Regione, [Nome e Cognome], di seguito denominata “Regione”

E

Il Comune di Crotone, con sede in [Indirizzo], codice fiscale [Codice Fiscale], rappresentato dal Sindaco, [Nome e Cognome], di seguito denominato “Comune”

PREMESSO CHE

- Il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria è stato approvato con Delibera CIPESS n. 14/2021 - Calabria Europa] (<https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/piano-sviluppo-e-coesione-psc/>);
- La Sezione Speciale 2 del PSC include risorse destinate alla copertura di interventi ex fondi strutturali 2014-2020 - Calabria Europa] (<https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/piano-sviluppo-e-coesione-psc/>);
- La DGR 350/2021 disciplina le modalità di attuazione degli interventi nell’ambito dell’Agenda Urbana;
- La Regione Calabria ha individuato il Comune quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel progetto “Servizi sociali innovativi per famiglie con minori in difficoltà” Obiettivo Specifico 9.1 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione sociale, Azione 9.4.2 “AGENZIA SOCIALE PER LA CASA “I’LL HELP YOU FIND A HOME”;
- Le parti intendono disciplinare i reciproci obblighi e responsabilità per la corretta esecuzione del progetto.

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE



Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.4.2

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione Calabria e il Comune per l'attuazione del progetto **“AGENZIA SOCIALE PER LA CASA “I’LL HELP YOU FIND A HOME”**, Azione 9.4.2 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo finanziato nell’ambito del PSC – Sezione Speciale 2, in conformità alla DGR 350/2021 e alle disposizioni regionali e nazionali vigenti.

L'intervento ha quale finalità la realizzazione di percorsi multidimensionali e integrati di accompagnamento all'abitare in modo integrato con percorsi di inserimento lavorativo e/o sociale e/o educativo e/o sanitario che prevedono la messa in rete di soggetti pubblici (centri per l'impiego, centri di tutela della salute e istruzione) e privati (in particolare del privato sociale) per come riportati nella scheda di sintesi degli interventi FSE Azione 9.4.2. “AGENZIA SOCIALE PER LA CASA “I’LL HELP YOU FIND A HOME”, che le parti dichiarano di conoscere in ogni suo contenuto.

ART. 2 – OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

La Regione Calabria si impegna a:

1. Garantire il coordinamento istituzionale e amministrativo del progetto;
2. Monitorare l'attuazione degli interventi e verificare il rispetto delle tempistiche e degli obiettivi;
3. Assicurare la corretta gestione finanziaria e la rendicontazione delle spese;
4. Fornire supporto tecnico e amministrativo al Comune.

ART. 3 – OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

1. Realizzare gli interventi previsti nel progetto “AGENZIA SOCIALE PER LA CASA “I’LL HELP YOU FIND A HOME”, Azione 9.4.2 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo finanziato nell’ambito del PSC – Sezione Speciale 2;
2. Realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate in conformità alle normative vigenti e alle disposizioni della DGR 350/2021;
3. Predisporre la documentazione necessaria per la rendicontazione delle spese;
4. Collaborare con la Regione Calabria per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto del progetto;
5. Conservare correttamente la documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
6. Garantire la piena disponibilità nelle fasi di controllo in loco;
7. Conservare presso i propri uffici le versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;



Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.4.2

8. Garantire il flusso delle comunicazioni con l'Amministrazione regionale durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
9. Rispettare le prescrizioni contenute nel presente atto, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dall'Amministrazione regionale a tal fine;

ART. 4 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha durata 24 mesi, a partire dalla data di sottoscrizione, salvo proroghe concordate tra le parti.

ART. 5 – IMPORTO DEL FINANZIAMENTO

L'Ammontare complessivo dell'importo finanziato assegnato con il Decreto dirigenziale n. 350 del 11 agosto 2021 e s.m.i. ammonta ad Euro 150.000,00 (euro centocinquantamila/00).

ART. 6 – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà erogato al Comune successivamente alla sottoscrizione del presente atto di convenzionamento mediante Decreto regionale di trasferimento delle risorse.

ART. 7 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese sostenute il Comune si obbliga in sede di rendicontazione a produrre la documentazione inerente la procedura di affidamento del servizio, i giustificativi della spesa riconducibili in modo non equivocabile all'Azione 9.4.2.

ART. 8 – RESPONSABILITÀ

Il Comune è solo ed unico responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività progettuali. Esso è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività progettuali, con la conseguenza che i medesimi sollevano la Regione Calabria da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivargli, direttamente od indirettamente, dalle attività progettuali.

Pertanto, il Comune si impegna a far sottoscrivere al soggetto terzo attuatore del servizio prima dell'avvio delle attività polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, volontari, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività di cui al progetto valide per tutto il periodo della Convenzione, proroghe o rinnovi.

ART. 9 – VERIFICHE E RECUPERI



Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.4.2

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Comune dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Comune.

Il Comune si impegna alla conservazione della documentazione relativa all'intervento, secondo quanto previsto dai provvedimenti regionali, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali previsti dai regolamenti comunitari applicabili.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca totale del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate.

ART. 10 – RISOLUZIONE E CONTROVERSIE

La presente Convenzione, salvo ipotesi di revoca parziale o totale per giustificati motivi, avrà validità ed efficacia dalla data di inizio delle attività, fino al conforme adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali ivi previste.

Tutte le variazioni inerenti il progetto dovranno essere comunicate alla Regione preventivamente e saranno oggetto di valutazione da parte della stessa.

Le variazioni del progetto non possono riguardare in nessun caso le disposizioni relative ai destinatari dell'intervento.

La Regione potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico.

ART. 11 - REVOCA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è revocato o il Soggetto beneficiario è da intendersi decaduto dal finanziamento in caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, prescrizioni e di tutti i vincoli previsti o richiamati dalla presente convenzione.

Il contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:

1. rinuncia al finanziamento;
2. mancato rispetto dei termini perentori stabiliti dalla presente convenzione;



Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.4.2

3. qualora il Comune non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, nel caso in cui tali inadempienze pregiudichino l'assolvimento da parte della Regione degli obblighi previsti dalla normativa vigente;
4. incompleto o insufficiente riscontro alla richiesta di chiarimenti e integrazioni nei termini perentori stabiliti;
5. accertamento in sede di rendicontazione del verificarsi delle seguenti ipotesi:
 - a) attività svolta diversa da quella ammessa a contributo;
 - b) attività svolta da soggetto diverso dal soggetto attuatore.

A fronte dell'accertamento dell'inadempienza il RUP invierà comunicazione formale a mezzo pec con cui si intima ad adempiere, invitando il soggetto attuatore a provvedere entro il termine di 15 giorni, con la precisazione che in difetto la convenzione si intenderà risolta.

La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme già erogate.

La Regione si riserva la facoltà di sospendere, in tutto o in parte, gli effetti della presente Convenzione.

Il Comune non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'articolo che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, autorizzati dall'Amministrazione.

In caso di sospensione non autorizzata, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dalla presente Convenzione.

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI E PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").

I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:

- **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno



Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.4.2

trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

- **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.

La comunicazione dei dati ad eventuali contitolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal soggetto Attuatore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm.

Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti assegnati dall'Amministrazione regionale. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del connesso procedimento e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altre autorità di controllo eventualmente competente.



Allegato A - Scheda interventi FSE Azione 9.4.2

Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC al seguente recapito:

I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati:
rdo@pec.regione.calabria.it.

ART. 13 – RISOLUZIONE E CONTROVERSIE

In caso di inadempienza da parte di una delle parti, la convenzione potrà essere risolta previa comunicazione scritta. Eventuali controversie saranno risolte in via amichevole o, in caso di mancato accordo, mediante ricorso agli organi competenti.

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Le parti si impegnano a rispettare le disposizioni della DGR 350/2021 e s.m.i. e della normativa vigente in materia di coesione territoriale e sviluppo urbano.

FIRMATO

Per la Regione Calabria: [Nome e Cognome]

Per il Comune: [Nome e Cognome]



REGIONE
CALABRIA



S.U.A.
CALABRIA

REGIONE CALABRIA
e
AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante

“PATTO D'INTEGRITA”

Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024



AUTORITA' REGIONALE

*Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza*



PREMESSO CHE:

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente esposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente;
- come sancito anche dai più importanti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo derivante dalla L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare gli operatori economici ed i dipendenti pubblici, nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e vieppiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici di cui al decreto legislativo 50 del 2016 e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l’implementazione di siffatto strumento pattizio si pone in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15 luglio 2014 per l’avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG ed Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l’attuazione della trasparenza amministrativa, dalle Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del



AUTORITA' REGIONALE

*Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza*



D.L. n. 90/2014 e dal protocollo d'intesa tra l'ANAC e l'AGCOM del 31/07/2024;

- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di dare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii e da ultimo il relativo aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con Delibera Anac n. 605 del 19.12.2023;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria approvato con DGR n. 357 del 21 luglio 2023;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;



AUTORITA' REGIONALE

*Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza*



preordinato alla proposta del Presidente dell'A.N.AC. di applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio, ai sensi dell'art. 32 del d. l. 90/2014;

- il comma 17 dell'art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 231 del 14 maggio 2024 di presa d'atto del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Calabria per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti pubblici e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, mediante l'acquisizione di dati e successiva elaborazione, finalizzata a migliorare l'individuazione di criticità sugli operatori economici interessati all'aggiudicazione.

SI SANCISCE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a rispettare i principi stabiliti nel nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs.36/2023) ed a contrastare pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi, il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, degli obblighi in esso contenuti, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.



AUTORITA' REGIONALE

*Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza*



Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria nell'ambito delle procedure di gara concernenti l'affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria, costituendone parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di gara è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.

Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo e/o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria, nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;



AUTORITA' REGIONALE

*Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza*



- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5. Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario o all'eventuale subentrante nel contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- b) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi sopracitati di cui alla lett. a) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici oltre che nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria. La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale poste in essere dal proprio personale, in



AUTORITA' REGIONALE

*Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza*



relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contradditorio;

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante (in qualità di Amministrazione contraente) sia venuta legalmente a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, ovvero, in presenza di rilevate situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali.
- e) l'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrono i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante (quale Ente contraente) ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte dell'Amministrazione contraente della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrono i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la predetta Amministrazione e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014.

Più precisamente l'ANAC formulerà apposita proposta che sarà oggetto di autonoma valutazione da parte del Prefetto, ai fini dell'eventuale adozione di misure alternative alla risoluzione del contratto.

Articolo 5 - Sanzioni

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 101 (Soccorso istruttorio) del Codice dei contratti di cui al d. lgs. 36 del 2023.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:



AUTORITA' REGIONALE

*Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza*



-
- esclusione dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
 - revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto, ma precedente alla stipula del contratto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
 - risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.

FIRMA PER ACCETTAZIONE



Deliberazione della Giunta Comunale

Comune di Crotone

N° 523

COPIA

OGGETTO: Strategia di sviluppo urbano sostenibile della città di Crotone - Agenda Urbana. Modifica e integrazione delle deliberazioni di G.C. n. 415/2024, n. 41/2025, n. 69/2025 e 189/2025.

L'anno duemilaventicinque il giorno quattordici del mese di novembre nella Sede Municipale alle ore 11:10, con l'assistenza del Segretario generale Dott. Andrea La Rocca, si è riunita la Giunta Municipale, sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

LA GIUNTA COMUNALE

VOCE VINCENZO	Sindaco	Si	
PARISE ROSAMARIA	Assessore	Si	
BOSSI LUCA	Assessore	Si	
POLLINZI FILOMENA	Assessore	Si	
SCANDALE ANTONIO FRANCESCO	Assessore	Si	
CRETELLA SANDRO	Vicesindaco	Si	
CORIGLIANO NICOLA	Assessore	Si	
GRECO GIOVANNI	Assessore	Si	
DE RENZO ANGELA MARIA	Assessore	Si	
LAMANNA GIOVANNA	Assessore	Si	

Totale Presenti: 10

Totale Assenti: 0

Il Sindaco Vincenzo Voce, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

Premesso che:

- con DGR n. 326 del 25 luglio 2017, la Regione Calabria ha proceduto all'approvazione dei documenti "Indirizzi strategici per lo Sviluppo Urbano Sostenibile in Calabria" e "Procedure per l'attuazione delle azioni del POR Calabria 2014-2020 all'interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria";
- con la DGR n. 283 del 04/07/2018 la Giunta Regionale della Calabria ha approvato il quadro finanziario definitivo delle strategie delle Aree Urbane di dimensioni inferiori;
- con DGR n. 320 del 26/10/2020 la Giunta Regionale della Calabria ha approvato la revisione del Programma a seguito della quale è stata garantita la copertura finanziaria delle operazioni selezionate nell'ambito della Strategia Urbana di Sviluppo Sostenibile, Aree Urbane minori, a valere su risorse FSC;
- con DGR n. 350 del 11/08/2021 la Giunta Regionale della Calabria ha approvato l'elenco degli interventi delle Aree Urbane di dimensione inferiore, il nuovo Piano finanziario, lo schema Accordo di Programma per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano e ha demandato ai Dipartimenti regionali competenti tutti gli adempimenti conseguenziali.

Dato atto che:

- l'importo fissato dalla DGR n. 350 del 11/08/2021 per l'Area Urbana di Crotone, a valere sulle risorse FSC, è di € 15.784.358,75;
- in data 07/09/2021 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Regione Calabria e l'area urbana di dimensione inferiore di Crotone Rep. n. 9776.

Considerato che:

- la Deliberazione di Giunta 189 del 18 aprile 2025 ha approvato le schede di intervento rimodulate come nella tabella sotto riportata;
- la ripartizione economica, tra i diversi interventi, risulta articolata, così come indicato nella tabella sotto riportata, con indicazione dei singoli settori d'intervento secondo l'articolazione tematica dei Piani Sviluppo e Coesione:

PR.	SETTORE D'INTERVENTO	INTERVENTO	CONVENZIONE	IMPORTO
Int.A= Int.01 Nessuna variazione	04.01/04.02	Intervento di riqualificazione energetica palazzetto Palakrò	Rep. n. 14595 del 19/01/2023	950.000,00 €
Int.B= Int.02 Nessuna variazione	04.01/04.02	Intervento di riqualificazione energetica palazzetto PalaMilone	Rep. n. 14596 del 19/01/2023	1.650.000,00
Int.C= Int.10 Nessuna variazione	11.01	Adeguamento sismico dell'immobile Scuola Primaria Margherita di proprietà dell'Amministrazione comunale sita in via delle Orchidee.	Rep. n. 13329 del 16/12/2022	1.805.000,00 €
Int.D= Int.11 Nessuna variazione	11.01	Adeguamento sismico dell'immobile Scuola dell'Infanzia Pizzuta di proprietà dell'Amministrazione comunale sita in via San Giuseppe.	Rep. n. 13330 del 16/12/2022	585.000,00 €

firmate autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

Int.E= Int.12 Nessuna variazione	11.01	Demolizione e ricostruzione dell'immobile Scuola dell'infanzia Salica di proprietà dell'amministrazione comunale sito in Villaggio Salica in Via Diamante	Rep. n. 13331 del 16/12/2022	1.320.000,00 €
Int.F= Int.13 Nessuna variazione	11.01	Demolizione e ricostruzione dell'immobile Scuola dell'Infanzia Principe di Piemonte di proprietà dell'Amministrazione comunale sita in Discesa Coniglieria.	Rep. n. 13332 del 16/12/2022	840.000,00 €
Int.G= Int.04+ Int.07	10.01	Realizzazione di n. 20 Alloggi Sociali alla via G. Nigro- Quartiere San Francesco	Rep. n. 22366 del 3/09/2024	1.406.850,00 €+ 468.950,00 € = €
			Rep. n. 13327 del 16/12/2022	€ = €
Int.H = Int.09 con integrazione area Fondo Gesù	10.01	Demolizione, riqualificazione e recupero di aree problematiche e degradate. Quartiere Acquabona e Fondo Gesù	Rep. n. 12294 del 28/07/2022	937.900,00 €
Int.I= Int.03+ Int.05+ Int.06+ Int.08+ Int.14+ Int.15+ Int.16	10.01	Intervento di nuova edilizia residenziale pubblica a carattere sociale di 28 alloggi su terreno comunale.	Int.03 - In fase di perfezionamento	5.111.555,00 €
			Int.05 - Rep. n. 13325 del	
			Int.06 - Rep. n. 13326 del	
			Int.08 - Rep. n. 13328 del 16/12/2022	
			Int.14 - In fase di sottoscrizione	
			Int.15 - In fase di sottoscrizione	
			Int. 16 - In fase di sottoscrizione	
Int.L= Int.14 Nessuna variazione	10.03	Assistenza domiciliare "...ti pongo una mano..."	In fase di sottoscrizione	360.000,00 €
Int.M= Int.15 Nessuna variazione	10.03	Agenzia sociale per la casa "I'll help you find a home"	In fase di sottoscrizione	150.000,00 €
Int.N =Int.16 Nessuna variazione	11.02	Gestione integrata dei luoghi della cultura e dei siti ambientali di pregio	In fase di sottoscrizione	199.103,75 €
TOTALE				15.784.358,75 €

firmate autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

il suddetto Accordo di Programma demandava alla stipula di un'apposita Convenzione di finanziamento sottoscritta per ciascun intervento e l'individuazione dei compiti dei Settori responsabili delle Azioni;

Per gli interventi L e M ex 14 e 15 sono state previste una serie di prestazioni a carattere sociale afferenti all'azione 10.03 del FSC;

Considerato che:

con nota prot. 0075939 del 30.07.2025, è stata richiesta la rimodulazione delle schede progetto "*I'll help you find a home*" – Agenzia Sociale per la Casa, "*Ti Porgo una mano*" – Assistenza domiciliare relativamente alla possibilità di rivedere i *Target di Progetto*.

con nota prot. 837617 del 04.11.2025 il NRVVIP della Regione Calabria esprimeva parere favorevole relativamente alle schede di intervento connesse alla realizzazione degli interventi L ex 14 e M ex 15 affidati a questa Amministrazione;

Considerato altresì che in data 10.11.2025 il Comitato di Coordinamento di cui all'art. 8 – Struttura di indirizzo e governance dell'Accordo - si è riunito al fine di individuare apposite misure di accelerazione dell'attuazione dell'Accordo in vista della scadenza dell'OGV al 31.12.2025;

Dato atto che per l'intervento L ex 14 vista la rimodulazione della scheda progetto richiesta e la possibilità della pubblicazione di un avviso pubblico per l'individuazione di soggetti idonei alla misura mediante l'attivazione dei servizi previsti per mezzo di enti accreditati, permettendo un celere avvio del Servizio, che non richieda l'attivazione di una procedura di gara e che si inserisca nel sistema degli interventi, in un'ottica di complementarità con i servizi attivati ed in fase di attivazione da parte del Servizio Sociale Professionale del Comune di Crotone, prevedendo un numero di beneficiari pari a 80, sentiti i partecipanti e valutato le modifiche succitate, il Comitato di Coordinamento dichiara che le modifiche sono compatibili con le regole contabili funzionali all'attuazione dell'intervento;

Dato atto altresì che per l'intervento M ex 15 vista la rimodulazione della scheda progetto richiesta si rende necessario ridefinire il numero dei beneficiari che viene definito pari a 20 nuclei familiari sulla base delle attività già sperimentate ed allineata in base alle effettive esigenze del Comune di Crotone, in un'ottica di complementarietà dei fondi, evitando la sovrapposizione e rispettando il divieto di doppio finanziamento, il Comitato di Coordinamento dichiara che le modifiche sono compatibili con le regole contabili funzionali all'attuazione dell'intervento;

Ritenuto, per le motivazioni innanzi citate, di attribuire al Settore 2 la competenza in merito alla realizzazione degli interventi L e M inclusi nel Programma Agenda Urbana e di dover, conseguentemente, integrare e modificare quanto stabilito con le precedenti deliberazioni n. 415 del 2024, n. 41 del 2025, n. 69 del 2025 e 189 del 2025;

Preso atto che risulta necessario procedere per tutti gli interventi previsti agli impegni di spesa entro e non oltre il 31.12.2025;

Visti:

il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" e successive modifiche;

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

il vigente Statuto Comunale;

il Regolamento generale degli uffici e dei servizi;

Si propone alla Giunta Comunale di deliberare, per quanto esposto in narrativa,

che qui si intende integralmente riportato:

1. la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di integrare e modificare, per le motivazioni meglio specificate in premessa, quanto stabilito con le precedenti deliberazioni di G.C. n. 415/2024, n. 41/2025, n. 69/2025 e 189/2025 assegnando, al contempo, al Settore 2 la competenza gestionale sulla realizzazione degli interventi previsti nel programma Agenda Urbana relativi alle schede di progetto "*Ti porgo una mano*" – Assistenza domiciliare e "*I'll help you find a home*" – Agenzia Sociale per la Casa;
3. di dare atto che resta invariato quant'altro stabilito con le proprie precedenti deliberazioni di G.C. n. 415/2024, 41/2025, n. 69/2025 e 189/2025;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il Dott. Francesco Marano;
5. di trasmettere il presente provvedimento al dirigente del Settore 2 - Dott. Francesco Marano;
6. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito istituzionale dell'ente in "Amministrazione Trasparente", sezione "*Provvedimenti*" sottosezione di primo livello "*Provvedimenti organi indirizzo - politico*" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche;
7. di trasmettere copia della presente delibera alla Regione Calabria;
8. di comunicare l'adozione del presente provvedimento, contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 125, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
9. di dichiarare, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.
10. di dare atto che la presente Deliberazione, è pubblicata all'albo pretorio del Comune con le modalità previste dal Regolamento per l'organizzazione del servizio di deposito degli atti, del servizio di pubblicazione degli atti all'albo online, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 324 del 14.10.2019, nonché sul sito dell'Ente, Sezione Amministrazione trasparente \ Provvedimenti degli organi politici ai sensi del D. Lgs 330/023.

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione e considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Visti i pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000) che si allegano;
Ad unanimità dei voti resi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

Di approvare, come approva, la proposta che precede, che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto: **Strategia di sviluppo urbano sostenibile della città di Crotone - Agenda Urbana. Modifica e integrazione delle deliberazioni di G.C. n. 415/2024, n. 41/2025, 69/2025 e 189/2025.**

Con successiva stessa votazione, resa nei modi e forme di legge, riscontrata l'urgenza;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/00.

Il Sindaco	La Giunta Comunale
------------	--------------------

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

F.to Ing. Vincenzo Voce	F.to Avv. Sandro Cretella
	F.to Dott.ssa Rossella Parise
	F.to Ing. Luca Bossi
	F.to Avv. Giovanna Lamanna
	F.to Avv. Nicola Corigliano
	F.to Avv. Angela Maria De Renzo
	F.to Ing. Giovanni Greco
	F.to Avv. Filomena Pollinzi
	F.to Dott. Antonio Francesco Scandale
Il Segretario Generale F.to Dott. Andrea La Rocca	

Settore 2 - Servizi alla Persona, attività produttive e valorizzazione del territorio

Il Responsabile del Procedimento *Avv. Francesco Marano*

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Vincenzo Voce

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca

Esecutività della deliberazione

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo267/2000);

Crotone, lì

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca

firmate autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.